



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Quaresima ★ 31 marzo - 07 aprile - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminieri» n. 14/2019

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 62-64)

La forma comunitaria della santità



«La santità è il volto più bello della Chiesa»: così scrive papa Francesco nella esortazione apostolica sulla santità nel mondo contemporaneo. La Chiesa è santa non per meriti propri, ma per l'azione stessa del suo Signore, nella potenza dello Spirito Santo. «Tu sei Pietro - aveva detto Gesù al suo discepolo pescatore di Galilea - e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa» (Mt 16,18). Affascinato dal mistero della Chiesa, san Paolo così ne descrive la sua santità mentre si rivolge agli sposi cristiani: «E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata» (Ef 5,25-27). La Chiesa sorge dalla passione e risurrezione del Signore, scaturisce dal suo fianco trafitto, è il popolo dei rendenti che, rivestito delle vesti bianche della vita nuova, testimonia al mondo la salvezza divenuta realtà. «Voi invece siete stirpe eletta - scrive san Pietro nella sua prima lettera - sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio *si è acquistato* perché proclami *le opere ammirevoli* di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa» (1Pt 2,9).

Purtroppo la santità della Chiesa non sempre trova riscontro nella condotta dei battezzati. Il peccato ferisce e sfigura anche la sposa di Cristo. Dobbiamo riconoscere con sincerità, e non senza tristezza, che la testimonianza dei cristiani spesso tradisce l'essenza della Chiesa. Quando il nostro agire si conforma a quello del mondo, cioè quando nella Chiesa entra la mondanità, quando le regole del comportamento sono dettate dall'egoismo avido e dall'orgoglio, allora la luce della grazia viene offuscata e la Chiesa appare come una qualsiasi entità mondana. Perde il suo sapore e il suo splendore. Quando invece la testimonianza dei suoi figli è vera - come nel caso dei santi ufficialmente proclamati tali - il mistero della Chiesa trova felice conferma. In essa la Chiesa si riconosce e si fa conoscere nella sua verità. Si presenta al mondo come «comunione dei santi», famiglia dei redenti, popolo di Dio, corpo del Cristo risorto, tempio di Dio, edificio santo composto da pietre vive.

La santità della Chiesa trova una sua evidente e costante espressione nella santa liturgia. Partecipare alla liturgia cristiana - quando essa è celebrata nella verità - è motivo di profonda consolazione. La liturgia ha un proprio linguaggio ed è capace di condurci alle fonti del mistero che la Chiesa proclama e da cui proviene. La bellezza è parte costitutiva della liturgia e rinvia alla bellezza che è propria di Dio. Le parole, i gesti, il canto, i silenzi, i paramenti, gli arredi: tutto concorre a farci percepire nella fede la presenza e la potenza della grazia santificante. Nella liturgia l'eterno viene a visitare il tempo e si apre ad accoglierci nella solenne umiltà del mistero di Dio. L'amore onnipotente, di cui il Cristo Gesù si è fatto testimonianza, fa sentire tutta la sua energia di bene e ci ricorda che davvero il mondo è stato salvato. Di questa salvezza la Chiesa è segno e sacramento. La forma più alta della liturgia cristiana è costituita dalla celebrazione dei Sacramenti e in particolare dall'Eucaristia. Qui va cercato il vero fondamento della santità della Chiesa nel suo vissuto quotidiano. Avremo modo di ritornare insieme su queste grandi verità.

<p>4ª QUARESIMA Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2 Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>31 DOMENICA marzo</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr) 09.30 S. Messa [] (bas.) 10.30 S. Messa con consegna dello Shemà e 10 Comandamenti [] (parr) 15-17 Inc. Genitori, Padr/Madr e Ragazzi/e Gr EMMAUS (orat.) 18.30 S. Messa [] (parr)</p>
<p>Raccolta Caritas articoli alimentari/igienici/offerte in denaro</p>		<p>Vendita di uova pasquali per i bambini del Brasile</p>
<p>Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.</p>	<p>1 LUNEDÌ aprile</p>	<p>Tridui per i nostri defunti 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [TUTTI I DEFUNTI] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off.] (parr.) 16.00 S. Rosario 16.30 S. Messa [TUTTI I DEFUNTI def PICCINI-TURRIZANONI] (bas) 20.30 Incontro Equipe Catechisti Gr. Betlemme</p>
<p>S. Francesco da Paola (mf) Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 R Dio è per noi rifugio e forza. Opp. Con la tua presenza salvaci, Signore.</p>	<p>2 MARTEDÌ</p>	<p>Tridui per i nostri defunti 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [TUTTI I DEFUNTI] (parr) 08.30 S. Messa [def GRAZIANO PALINI.] (parr.) 16.00 S. Rosario 16.30 S. Messa [def TUTTI I DEFUNTI] (bas) 20.30-22.00 Lectio Divina lasciandoci guidare dalla Parola di Dio che sarà proclamata domenica prossima (17marzo)</p>
<p>Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 R Misericordioso e pietoso è il Signore.</p>	<p>3 MERCOLEDÌ</p>	<p>Tridui per i nostri defunti 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [TUTTI I DEFUNTI] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off.] (parr.) 16.00 S. Rosario 18.30 S. Messa [TUTTI I DEFUNTI def DIEGO] (bas) 20.30 Incontro: Generare alla Vita prof. Diego Mesa (oratorio)</p>
<p>S. Isidoro (mf) Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47 R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</p>	<p>4 GIOVEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def ELIDE-GIUSEPPE] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off] (parr.) 18.30 S. Messa [def FRANCESCO-ANGELA-BEATRICE] (bas) 20.30 Consiglio Pastorale Affari Economici (oratorio)</p>
<p>S. Vincenzo Ferrer Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30 R Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.</p>	<p>5 VENERDÌ</p>	<p>(Astinenza) 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off] (parr.) 18.00 Via Crucis in Basilica 18.30 S. Messa [def MARISA-ENZO-MORENO def DOLORES-PIETRO] (basr) 20.15 Via Crucis presso l'oratorio ci aiutano a pregare i ragazzi delle MEDIE 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>
<p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 R Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.</p>	<p>6 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [ad m off] (parr) 16.30 S. Messa [def GINO-CLARA-DINO def TONONCELLI GUIDO] (bas.) 18.30 S. Messa con Sacr del BATTESIMO del piccolo FRANCESCO [def GIUSEPPINA-ADRIANO def CATTERINA-ANGELO E FAM] (parr.)</p>
<p>5ª DI QUARESIMA Is 43,16-21; Sal 125 (126); Fil 3,8-14; Gv 8,1-11. R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p>	<p>7 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr) 09.30 S. Messa [] (bas.) 10.30 S. Messa con Sacr. del BATTESIMO del piccolo MICHELE [] (parr) 15-17 Inc. Genitori e bambini Gr Betlemme (oratorio) 15-17 Inc. Genitori, Padr/Madr e Ragazzi/e Gr EMMAUS (orat.) 18.30 S. Messa [def BRUNO-FAUSTA-BIANCA ZADRA] (parr)</p>
<p><i>la domenica del mese: le offerte sono per le opere parrocchiali</i></p>		